



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Regione Siciliana
Assessorato
dell'istruzione e della
formazione
professionale**



**Scuola Secondaria di
Primo Grado L.
Castiglione" Bronte**

Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Castiglione"

Piazza Avv. Vincenzo Castiglione, 2 95034 Bronte (Ct) Tel. 095/691180 Fax 095/7725146

Cod. Meccanografico CTMM119008 – Cod. Fiscale. 80011270875

P.E.O: ctmm119008@istruzione.it P.E.C: ctmm119008@pec.istruzione.it

SSPG "L. CASTIGLIONE" - BRONTE
Prot. 0003142 del 13/06/2024
VI-2 (Uscita)

All'albo

Alla Sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti
Al Fascicolo del progetto Circolare n. 20 del 20/10/2023 "Arte di ogni genere".

Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 16/08/1975 n. 6. Circolare n. 20 del 20/10/2023 della Regione siciliana, "Arte di ogni genere".

Titolo del Progetto: La Scuola Castiglione racconta le donne della Costituzione

CUP: G99I23001300002

Oggetto: Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs. 36/2023, affidamento diretto fuori MePA per la fornitura di stoffe e realizzazione costumi teatrali.

CIG: B215D143BB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

Il R.D.18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018, concernente "Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio regione siciliana";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 119 del 08/02/2024;
- VISTO** il PTOF triennio 2022/2025 a.s.2023/2024 aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2023 e approvato dal consiglio d'Istituto con delibera n.112 del 31/10/2023;
- VISTO** il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023, secondo il quale:
1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
 2. "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

CONSIDERATO

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale”;

che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTA

la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l’integrazione con i servizi abilitanti l’ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA

la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all’articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTA

la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all’articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO che, con comunicato del 10/01/2024, l'ANAC ha stabilito la possibilità per le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti di importo inferiore o pari a 5.000 euro e fino al 30/09/2024, di derogare all'obbligo di utilizzo della PCP, fermo restando l'obbligo della tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda AD5, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni a essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico pro tempore dell’Istituzione Scolastica dott.ssa Magaraci Maria, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
VISTO	l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENITO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	la Circolare n. 20 del 20 ottobre 2023 del Dipartimento dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio, che sostiene interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell’educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado – capitolo 373361, es. fin. 2023 e 2024 del Bilancio della Regione Siciliana;
VISTA	la Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2023 di partecipazione al progetto;
VISTA	La Delibera n. 110 del Consiglio d’Istituto del 31 ottobre 2023 di adesione al progetto;
VISTA	la proposta progettuale dell’Istituzione scolastica, prot. 5587 del 15/11/2023 dal titolo “La scuola L. Castiglione racconta le donne della Costituzione»;
VISTO	Il DG N. 3129 del 01/12/2023 approvazione dell’elenco delle proposte ammesse a finanziamento e dell’elenco delle proposte inammissibili; impegno totale e liquidazione primo acconto pari all’80% per le proposte ammesse - Interventi per la promozione

	della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 16/08/1975 n. 66 – Circolare n. 20 del 20/10/2023 – (a.s. 2023-2024) – capitolo 373361 es. fin. 2023 e 2024;
CONSIDERATO	che la proposta progettuale inviata dall'Istituzione Scolastica "L. Castiglione" è stata ammessa a finanziamento, per le finalità dell'art. 1, della L.R. 16/08/1975 n. 66, secondo la Circolare n. 20 del 20 Ottobre 2023 alla quale è associato il codice CUP G99I23001300002;
VISTO	Il decreto di assunzione a bilancio del finanziamento prot. n. 6402 del 21/12/2023;
CONSIDERATO	l'avvio del progetto nel mese di marzo 2024;
CONSIDERATO	che la manifestazione finale prevede uno spettacolo teatrale da effettuarsi nel mese di giugno 2024 ;
RAVVISATA	pertanto, la necessità di acquisire la fornitura di stoffe e la realizzazione di costumi teatrali;
RITENUTO	di esperire la procedura di cui all'art. 50, comma 1 del d. Lgs. n. 36/2023, previa richiesta di preventivo a operatori economici qualificati nel settore;
ACQUISITO	agli atti il preventivo prot. n. 2994 del 04/06/2024 dell'operatore economico Lembo Rosalba via Empetocle n.5 95034 Bronte (CT) P.IVA 04114100870
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
CONSIDERATA	l'offerta congrua, competitiva in termini di rapporto qualità/prezzo e adeguata alle disponibilità finanziarie della scuola;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura di cui sopra è pari a € 395,00 + IVA al 22;
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
TENUTO CONTO	che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che l'Amministrazione ha acquisito il CIG: B215D143BB , secondo le modalità previste dalla delibera ANAC del 10/01/2024, con l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Di affidare fuori MePa , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura di stoffe e il servizio di realizzazione dei seguenti costumi:

n. 11 gonne

n. 2 vestiti a fiori

n. 1 mitra

n. 2 pistola senza fodero

n. 2 giacca divisa polizia

all'Operatore Economico Lembo Rosalba via Empetocle n. 5 95034 Bronte (CT)
P.IVA 04114100870

Art. 2

Di autorizzare la spesa di € 395,00 (euro trecentonovantacinque/00) + IVA al 22% , € 481,90 (quattrocentottantuno/90) IVA inclusa

Art. 3

Di imputare la spesa alla voce P02/14 (Progetti in ambito umanistico e sociale) - progetto "La Scuola "L. Castiglione" racconta le donne della Costituzione" del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2024.

Art. 4

Di procedere alla stipula del contratto/ordine nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023.

Art. 5

Di richiedere alla ditta:

1. Gli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario e/o postale dedicato, ai sensi dell'art.3, comma 5, L.136/2010 e ss.mm.ii. (Tracciabilità Flussi Finanziari);
2. Le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
3. La dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Art. 6

Di evidenziare il **CIG: B215D143BB** in tutte le fasi dell'istruttoria.

Art. 7

Di verificare la regolarità contributiva tramite acquisizione del (DURC)

Art. 8

Che ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, il pagamento sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione in segreteria dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica.

Art. 9

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il RUP (Responsabile Unico del Progetto), è la Dirigente Scolastica Maria Magaraci

Art. 10

Di dare mandato al DSGA per gli adempimenti di sua competenza.

Art. 11

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo on line del sito istituzionale della Scuola, all'indirizzo www.scuolacastiglione.edu.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ossequio alla vigente normativa sulla trasparenza.

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Magaraci)



Firmato digitalmente da
Magaraci Maria
Qualifica: DS
S.S.P.G. "L. Castiglione" Bronte